



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE

***** COPIA *****

numero 13 del 28-05-2015

SEDUTA: ordinaria - CONVOCAZIONE: prima

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2015

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di Maggio con inizio alle ore 18:55 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Assente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Assente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GERARDI CARMELA che provvede alla redazione del presente verbale

Si da' atto che e' rientrata in aula il consigliere PINTO ed il numero dei presenti si e' elevato a 13.

IL PRESIDENTE invita l'assessore al ramo a relazionare in merito all'argomento in oeggetto.

L'Assessore **GAROFALO** da' lettura dei costi relativi alle utenze domestiche e non domestiche. Rappresenta che si e' ritenuto di doversi avvalere delle deroghe previste per il 2014 e 2015 dalla legge 147/2013, ai fini di una piu' equa redistribuzione del tributo.

Alla domanda del Consigliere **SANTARSIERE** di conoscere in termini percentuali e come sia stata ripartita la spesa, l'Ass. Garofalo fornisce delucidazioni in merito.

Il Cons. **SANTARSIERE** ritiene che, se non vi e' un risparmio concreto con il conferimento diretto all'isola ecologica dei rifiuti, i cittadini vi rinunciano.

Chiesta ed ottenuta la parola il Cons., **COLUCCI** ritiene che vi sia una "grossa sproporzione tra la quota fissa e la quota variabile" tra le utenze domestiche e le non domestiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

<Premesso che la legge di stabilita' 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

0B7l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

0B7la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

0B7il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

0B7 opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);

0B7 assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

0B7 deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

0B7 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con propria precedente deliberazione n.11 in data odierna, il quale all'articolo 14 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, debitamente approvato con propria precedente deliberazione n.12 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 2.332.937,28, *così ripartiti:*

COSTI FISSI € 774.359,50

COSTI VARIABILI € 1.558.577,78

Ritenuto di doversi avvalere, ai fini di una più equa redistribuzione del tributo, delle deroghe previste per il 2014 e 2015, dal comma 652 della L. 147/2013, nell'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999, laddove nella scelta dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione delle tariffe i comuni possono derogare ai minimi e massimi ivi previsti fino ad un massimo del 50% e possono altresì non considerare il

coefficiente Ka per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche. In particolare sono stati aumentati del 50 % rispetto al massimo previsto dal DPR 158/1999 i seguenti coefficienti:

1. Kb per le utenze domestiche, indistintamente dal numero dei componenti familiari;
2. Kc e Kd per le seguenti categorie di utenze non domestiche:

7, 8, 12, 14, 19, 20, 21.

In conseguenza della scelta effettuata le tariffe medie relative alle utenze domestiche sono sostanzialmente immutate rispetto all'anno precedente, mentre le utenze non domestiche subiscono un incremento rispetto all'anno precedente causato dalla riduzione delle superfici tassabili. E a tal proposito, si è deciso di avvalersi della deroga prevista dal comma 652 della L. 147/2013, al fine di non gravare ulteriormente l'imposizione delle categorie non domestiche in generale e di talune in particolare, per le quali il DPR 158/1999 prevede coefficienti minimi elevati rispetto alle altre;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

0B7 è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;

0B7 le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Viste inoltre le riduzioni tariffarie previste dal Regolamento TARI;

Preso atto che tali riduzioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2015, che le riduzioni ammontanti presuntivamente ad € 49.049,28, vengano poste a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

0B7il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

0B7il Dm Interno 16 marzo 2015 (GU n. 67 in data 21 marzo 2015) con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;

0B7il Dm Interno 13 maggio 2015, (GU n. 115 in data 20 maggio 2015) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto

dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

0B7 la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

0B7 la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli 9 contrari 4 (Colucci,Pinto,Santarsiere,Galiano),astenuti nessuno resi da 13 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 14 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Sala Consilina, come meglio risultano dal documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2) di stabilire, che il costo di € 49.049,28 per riduzioni/agevolazioni previste dal regolamento TARI:

0B7 viene posto a carico delle tariffe TARI;

3) di quantificare in € 2.332.937,28 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto dr. Giuseppe SPOLZINO, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000, esprime il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 25 maggio 2015

Il Dirigente dell'Area Finanze
Dr. Giuseppe SPOLZINO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GERARDI CARMELA

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 23/6/2015

Il Segretario Comunale
F.TO GERARDI CARMELA

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 23/6/2015

IL DIRIGENTE AREA AA.GG. FF.
GIUSEPPE SPOLZINO

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
